



Caratteristiche tecniche ed equipaggiamenti consigliati

- Apertura Alare: 119 cm
- Lunghezza: 120 cm
- Peso in O.d.V.: ca. 700/800 gr
- motore: brushless 300/400 W da 900 a 1400 kV
- regolatore: 40A con BEC
- eliche: 10x3.8 - 11x4.7 APC
- batterie: 3S Lipo 1700 - 2200
- 4 servocomandi: Classe 15-20 gr (ingr. metallo)

Avrete bisogno di colla a caldo (con stick da 7mm), colla cianoacrilica medio/liquida, tagliabalsa ben affilato e una riga lunga 1 mt, meglio se di metallo.



fig.1

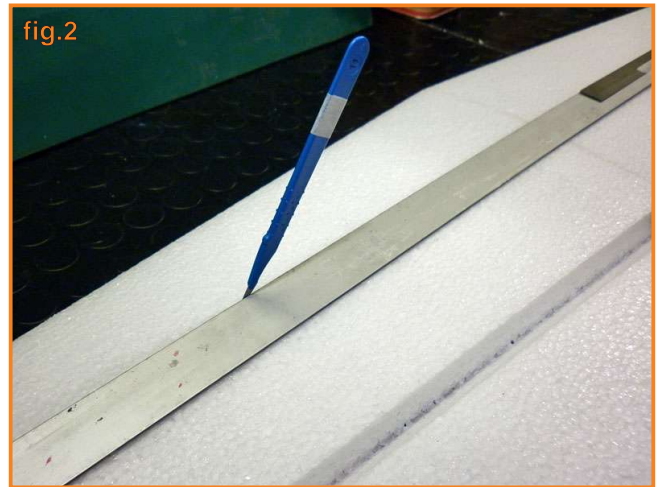


fig.2

Iniziate con il rifilo degli alettoni nella parte centrale asportandone una fetta larga 2 cm (fig.1). Poi procedete all'incollaggio delle due semiali fra loro utilizzando colla a caldo. Successivamente, per posizionare i longheroni, praticate un'incisione (centrata in larghezza) lunga 1 mt nell'ala, profonda circa 3 mm passando sul punto di massimo spessore del profilo, sia sul dorso che sul ventre (fig.2). Ora affondate il tondino in carbonio da 2 mm nella fessura creata premendolo con le dita in modo che entri bene nell'EPP (fig.3). Passate poi con il tubetto di colla cianoacrilica medio/liquida su tutta la lunghezza del tondino, aspettate che penetri tutto attorno al carbonio (fig.4); passate uno straccio di carta per assorbire la colla in eccesso e spruzzate un po' di attivatore se volete accelerarne l'essiccazione. Ripetete l'operazione anche sulla parte superiore del profilo.

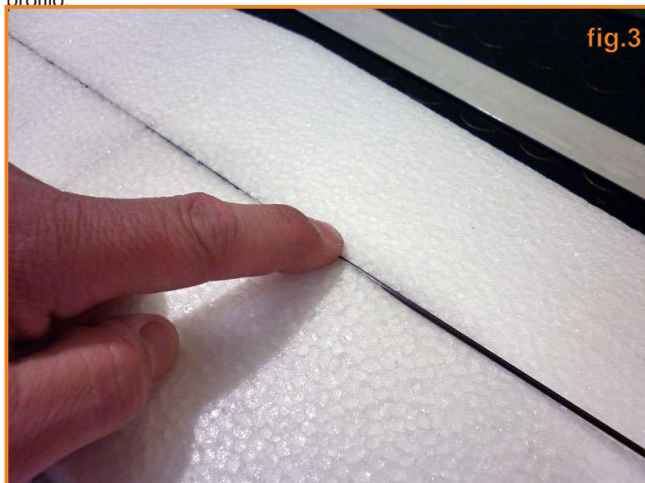


fig.3

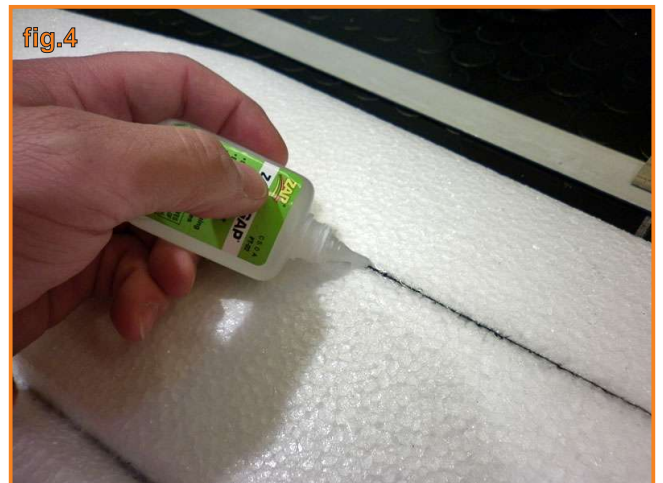
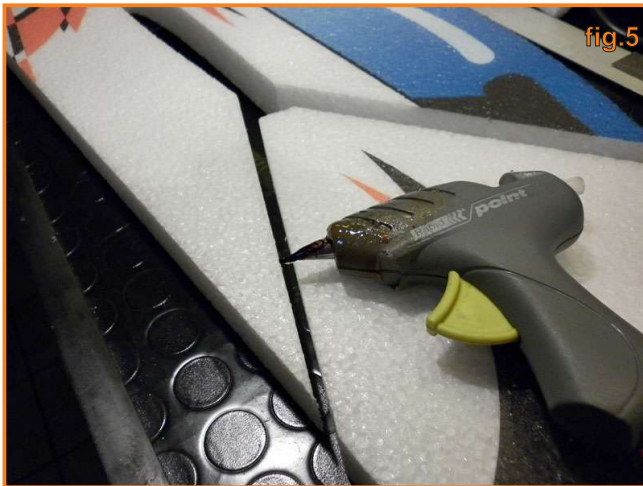
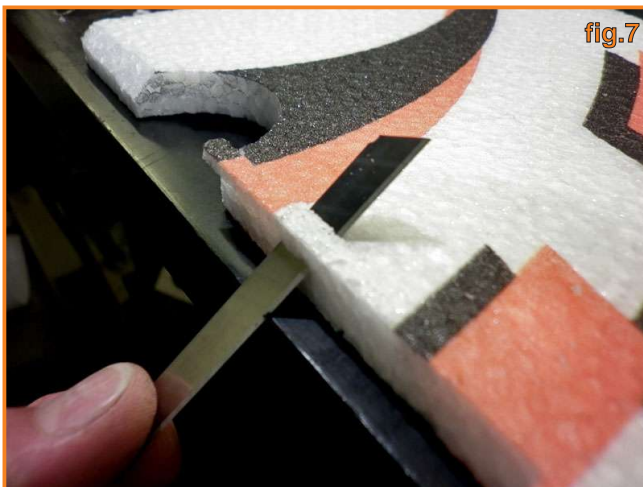


fig.4

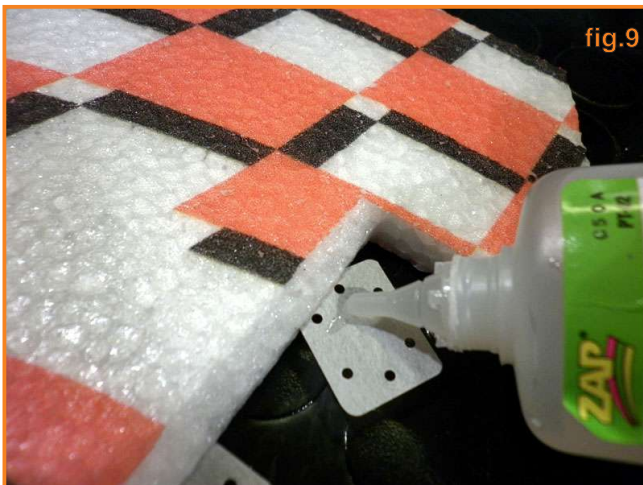


Ora passate alla lavorazione della fusoliera. Per prima cosa unite la parte anteriore a quella posteriore incollando solo il lato inferiore (**fig.5**). L'apertura nella parte superiore servirà più avanti per infilarvi l'ala. Ora che la fusoliera è parzialmente unita, inserite i longheroni in carbonio da 2mm (**fig.6**) sui due lati, da punta a coda passando mezzo centimetro circa sotto la sede dell'ala, procedendo come per le due semiali (**rivedi fig.2-3-4**). Queste operazioni di incollaggio dei longheroni è bene eseguirle su di un piano di lavoro ben dritto in modo che la fusoliera e le ali risultino a loro volta ben allineate e complanari.



Procedete con la preparazione della deriva tagliando a 45° i due spigoli della parte mobile (**fig.7**), in modo che possa muoversi agevolmente una volta incernierata. Preparate tre fessure con il tagliabalsa sul culmine della parte appena smussata (**fig.8**), inserite ed incollate con cianoacrilato le tre cerniere in TNT antistrappo, lasciandone sporgere circa metà (**fig.9**). Accostiamo ora la parte mobile della deriva alla parte fissa in fusoliera (**fig.10**) e segniamo i punti in cui andremo a praticare le fessure che accoglieranno la restante metà delle cerniere della deriva.

ATTENZIONE: per ora non incollate le cerniere della deriva mobile nella parte fissa della fusoliera, altrimenti non potrete più inserire il piano di quota !!!

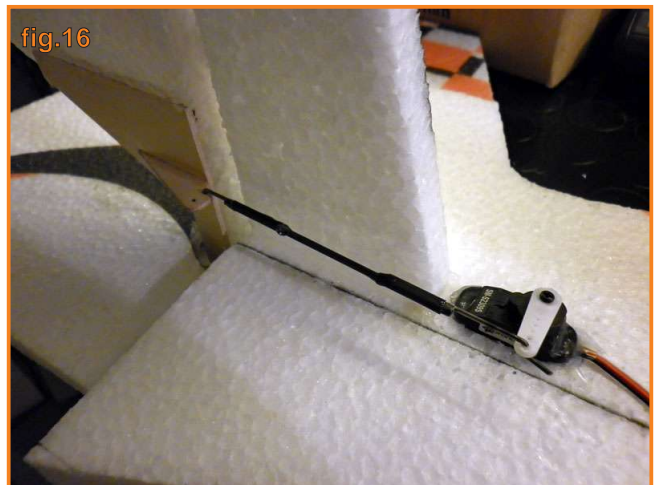




Adesso preparate il piano di quota. Innanzitutto incollate con cianoacrilato la piastrina di accoppiamento dei semipiani in compensato sotto l'elevatore, in modo che la fessura per la squadretta risulti sotto al pianetto di destra (guardandolo da sotto risulterà alla vostra sinistra). Successivamente, appena avanti alla piastrina, segnate con un pennarello una linea perpendicolare ai lati del pianetto (fig.11). Ora posizionate una riga di metallo sulla linea e, con un saldatore ben caldo, passate più volte sull'EPP sino a lasciare uno spessore di circa 1 mm in modo che possa fungere da cerniera (fig.12). Verificate poi l'escursione che avete ottenuto, e se ritenete di volerne di più ripassate in larghezza la fessura fino ad avere ciò che desiderate. Inserite poi la squadretta del nell'apposita fessura ed incollatela con colla cianoacrilica (fig.13).



Sul lato sinistro del direzionale, appena sotto lo scasso per il movimento del profondità, incidete l'EPP ed inserite la squadretta in legno, quella più lunga delle quattro, ed incollatela con cianoacrilato. Naturalmente i fori nella squadretta dovranno essere allineati al punto di cerniera (fig.14). Adesso potete procedere a fissare il piano di coda nella fusoliera usando colla a caldo, ed il direzionale incollando le cerniere nelle fessure già realizzate. Ora potete inserire i servi di coda in fusoliera. Segnate con un pennarello l'ingombro del servo, tagliate e scavate stando leggermente scarsi in misura. Ripetete l'operazione su entrambi i lati, sfalsando la posizione dei servi in modo che non interferiscano tra loro. Fissate i servi con due gocce abbondanti di colla a caldo sotto le alette. Se avrete seguito le indicazioni, sul lato sinistro della fusoliera ci sarà il comando del direzionale (fig.15) e sul lato destro quello del profondità (fig.16).





I servi degli alettoni andranno inseriti piatti sotto le ali. Segnate la posizione. Attenti alla lunghezza del filo, dovrà arrivare in zona ricevente se non volete usare prolunghe. Tagliate stando un po' scarsi e poi fissateli con colla a caldo. Le aste di rinvio di tutti i comandi del modello sono realizzate in tondo di carbonio da 2mm; alle estremità usate del filo armonico piegato a "Z" da 1-1,2 mm fissato a misura sul carbonio con cianoacrilato e ricoperto con guaina termorestringente (fig.17). Ora, sull'ordinata porta motore praticate i fori necessari al suo fissaggio (fig.18). Procedete al suo incollaggio con colla a caldo nella sede sulla fusoliera. Applicare poi, come rinforzo, altra colla a caldo dietro l'ordinata stessa nella parte che sporge in larghezza (fig.19). Adesso con un pennarello segnate sotto l'ala, dalla linea di giunzione, due tacchette poste a 1.5 cm dal centro, sia vicino al bordo d'entrata che a quello d'uscita (fig.20). Questi segni vi aiuteranno nel centrare l'ala durante l'incollaggio alla fusoliera.



Adesso inserite l'ala nella fusoliera passando dal lato aperto dietro la capottina (fig.21), posizionatela correttamente utilizzando i riferimenti segnati sotto l'ala ed incollate la parte inferiore. Quando la colla a caldo si sarà raffreddata potrete incollare la parte superiore dell'ala. Durante il raffreddamento di quest'ultima verificate la corretta complanarità del quota con l'ala, correggendola a necessità. Successivamente dovrete terminare l'incollaggio della fusoliera chiudendo il lato dietro la capottina. Per irrobustire ulteriormente l'attacco ala-fusoliera fate ora un cordoncino di colla a caldo lungo i quattro spigoli tra ala e fuso. Ora non vi resta che fissare a piacimento regolatore e ricevente. Per la batteria incollate un pezzo di velcro sulla fusoliera sotto l'ala. Regolatevi sulla posizione in base al baricentro. Il CG di questo modello varia molto in funzione del tipo di volo e delle preferenze personali, da un minimo del 33% della corda in radice (volo acrobatico normale) al 45% (volo 3D estremo), il tutto naturalmente partendo dal bordo d'entrata.

